SEMINARIO GOLFO DI GUINEA a cura di Marco Aime

17-18 OTTOBRE 2020 - MILANO



Organizza



In collaborazione con









In breve

Il programma prevede un excursus storico-antropologico sulla regione che si affaccia sul Golfo di Guinea, che in passato venne chiamato Costa d'Oro e poi Costa degli Schiavi. Una regione complessa, stretta fra deserto e oceano, che ha conosciuto lo sviluppo di importanti regni, alcuni dei quali fioriti grazie anche alla tratta degli schiavi, che ha pesantemente segnato queste terre.

Una regione che rappresenta anche il confine meridionale dell'avanzata islamica, arrestatasi lungo quella che viene definita la "linea del cavallo".

Una regione ricca e affascinante dal punto di vista antropologico e culturale, abitata da popoli nobili e fieri che hanno saputo creare floride civiltà e modellare sistemi sociali complessi, capaci di creare coesione e sviluppo.

Qui è anche nato il vodu, religione tradizionale che ha poi "colonizzato" molte parti del continente americano come Haiti, Cuba, Brasile, ecc. Si cercherà di tracciarne i lineamenti principali e il ruolo sociale che esso riveste nelle società coinvolte, sfatando i molti luoghi comuni che sono stati costruiti intorno ad esso.

Sulle coste dell'Atlantico sono sorti nel tempo regni come il Dahomey (Benin) e quello Ashanti (Ghana) la cui fortuna si è costruita sul tragico commercio degli schiavi. La tratta, che strappò ai loro villaggi milioni di donne e uomini, sconvolse la storia dell'Africa intera e rivoluzionò quella delle Americhe.

Faremo alcuni approfondimenti sulle caratteristiche culturali e sociali di alcune etnie della regione e sui cambiamenti che hanno subito nel tempo.

Sul Golfo di Guinea si affacciano Paesi francofoni (Costa d'Avorio, Togo, Benin, Camerun) e anglofoni (Ghana, Nigeria, parte del Camerun), a causa del colonialismo. Le loro rispettive storie sono state condizionate dalle differenze di approccio coloniale di Gran Bretagna e Francia.

Questa regione ha prodotto grandi musicisti, ma anche e soprattutto tra i più importanti scrittori africani. Compiremo così un viaggio letterario attraverso le pagine di alcuni grandi autori locali come Chinua Achebe, Wole Soyinka (primo premio Nobel africano per la Letteratura) e Amadou Kourouma.

Infine, uno sguardo sul presente e sui problemi che segnano i Paesi del Golfo, dall'estremismo islamico di Boko Haram fino al boom economico e tecnologico del Ghana.

Il seminario - rivolto ad appassionati, studiosi e frequentatori dell'Africa, di ogni età - rappresenta un'occasione preziosa per approfondire storie dimenticate, culture e religioni millenarie, con l'aiuto di un grande antropologo, tra i massimi studiosi italiani della regione, dotato di straordinarie capacità divulgative.

Programma dettagliato

Sabato 17 ottobre 2020

Ore 9.30-12.30 Introduzione storico-geografica

Peculiarità ambientali e climatiche

La penetrazione islamica

Ore 14.00-15.30 II vodu

Le grandi civiltà di Oyo e Ife (Nigeria)

Ore 16.00-17.30 I grandi regni costieri: Dahomey, Ashanti, Benin

Ore 17.30-18.00 Discussione

Domenica 18 ottobre 2020

Ore 9.30-12.30 La tratta degli schiavi

I roots travels

Focus su alcune etnie della regione

Ore 14.00-15.30 Colonialismi a confronto: britannico e francese

Ore 16.00-17.00 La letteratura (Achebe, Soyinka, Kourouma, Sembène)

Ore 17.00-18.00 Problemi attuali



Il docente



Marco Aime

Antropologo e scrittore, 63 anni, professore di Antropologia culturale all'Università di Genova, è considerato uno dei maggiori esperti del Sahel in Italia. Ha condotto ricerche sul campo in vari Paesi dell'Africa occidentale, indagando trasversalmente il tema del viaggio, della differenza e dell'identità. Oltre a numerosi articoli scientifici, ha pubblicato favole per ragazzi, saggi e testi di narrativa. Collaboratore della rivista Africa, è autore di vari libri dedicati all'Africa: Diario Dogon; La casa di nessuno. Mercati in Africa

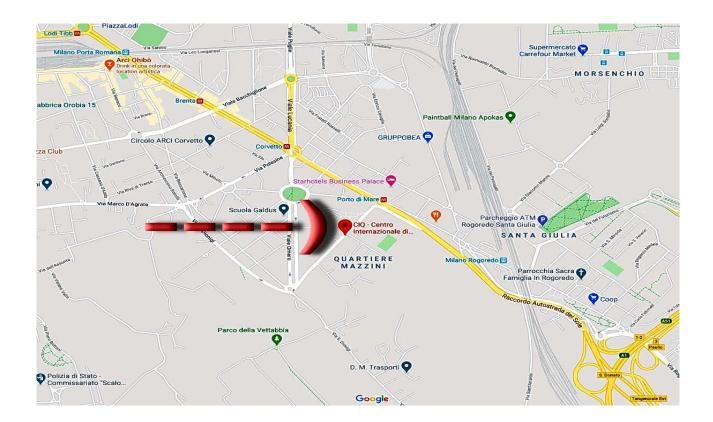
occidentale; L'incontro mancato; Le nuvole dell'Atakora; Le radici nella sabbia; Timbuctu. Ha vinto il Premio Chatwin e il Premio Albatros con il libro di racconti Taxi Brousse. Tra i suoi ultimi lavori, segnaliamo: L'altro e l'altrove. Antropologia, geografia e turismo (Einaudi); La macchia della razza (Eleuthera); Antropologia (Egea); Una bella differenza (Einaudi); L'isola del non arrivo. Voci da Lampedusa (Bollati e Boringhieri); Senza sponda. Perché l'Italia non è più un paese di accoglienza (Utet); Contro il razzismo (Einaudi); Classificare, separare, escludere. Razzismi e identità (Einaudl); Comunità (Il Mulino).

Informazioni pratiche

Quando: Sabato 17 e domenica 18 ottobre 2019

Orari: Sabato 9.30-13.00 / 14.30-18.30 — Domenica: 9.30-13.00 / 14.30-18.00

Dove: A Milano, presso C.I.Q. - Centro Internazionale di Quartiere (Cascina Casottello - Via Fabio Massimo, 19), quartiere Porto di Mare (tre minuti a piedi dalla stazione MM3 GIALLA "PORTO DI MARE").



Chi può partecipare

Il seminario è rivolto ad appassionati, studiosi e frequentatori dell'Africa, di ogni età. È adatto a tutti: cultori di storia e di antropologia, viaggiatori, giornalisti, cooperanti, ricercatori, missionari, volontari, imprenditori... chiunque sia interessato ad approfondire le proprie conoscenze sulla storia, la cultura e i popoli nonché sulle attuali dinamiche economiche e sociali dell'Africa occidentale.

Pranzi

Sarà possibile pranzare presso C.I.Q. - Centro Internazionale di Quartiere a prezzo convenzionato (menù senegalese a 10 € + bevande, non compreso nella quota d'iscrizione): prenotazione obbligatoria in fase di saldo della quota di partecipazione al seminario.

Diretta streaming

Chi lo desidera potrà seguire l'evento in diretta streaming, senza necessità di spostarsi, secondo le modalità che verranno comunicate dall'organizzazione. La partecipazione in remoto consentirà di intervenire e porre domande

Quote di partecipazione

180,00 euro

150,00 euro per gli abbonati *Africa Social Club* (info e adesioni: www.africarivista.it/club)

130,00 euro per chi seguirà l'evento in diretta Streaming

Per gli studenti

Si applica uno sconto di 30,00 € a ciascuna quota di partecipazione.

Per usufruire della riduzione è necessario allegare alla scheda di iscrizione la fotocopia del proprio libretto universitario.



Modalità di iscrizione

La partecipazione è a numero chiuso, per un massimo di 50 iscritti. Termine d'iscrizione: giovedì 8 ottobre 2020 – salvo esaurimento dei posti disponibili.

Si accettano le iscrizioni, in base alla data di ricezione, tramite il form online + copia della ricevuta del pagamento della caparra (80,00 euro) spedite:

via email all'indirizzo info@africarivista.it

Dopo il versamento della caparra di 80 euro, il saldo potrà essere effettuato con bonifico bancario o versamento postale o PayPal entro giovedì 8 ottobre 2020.

Modalità di pagamento

Online

alla pagina www.africarivista.it/seminario-golfo-di-guinea/

Bonifico bancario

IBAN: IT73 H088 9953 6420 0000 0172 789

Cassa Rurale di Treviglio e Gera d'Adda

Conto intestato a "Amici dei Padri Bianchi - Onlus"

Causale: "Seminario Golfo di Guinea"

Specificare Nome e Cognome del partecipante.

Conto Corrente Postale

CCP 9754036

Intestato a: Associazione "Amici dei Padri Bianchi - Onlus"

Causale: "Seminario Golfo di Guinea"

Specificare Nome e Cognome del partecipante.

Condizioni di annullamento e rinuncia

Nel caso in cui non venga raggiunto il numero minimo di 8 partecipanti, l'organizzazione si riserva il diritto di annullare il seminario. In caso di annullamento le somme versate saranno interamente rimborsate agli iscritti. In caso di rinuncia dell'interessato la caparra non sarà restituita.

Variazioni

La Segreteria si riserva il diritto di apportare al programma le variazioni che si dovessero rendere necessarie per ragioni organizzative o tecniche.

Segreteria organizzativa

Rivista Africa - Referente: Diego Fiore - cell. 334.2440655 - info@africarivista.it